

ELENCO PROGETTI A.S. 2016/17

Are coinvolte	Progetto	Referente	Sintesi	Durata	Classi coinvolte
ISTITUTO					
Area 1 Area 4	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Laura Quetti, Serena Bonetti	<p>PROGETTO CLIL: un approccio attivo ed autentico con le lingue straniere implementando comprensione, produzione ed ascolto. Si intende a tal proposito perseguire la finalità di sviluppare una dimensione multiculturale dell'idea di cittadinanza europea, migliorando la conoscenza della lingua inglese e francese utilizzate in contesti comunicativi reali, facendo conoscere diverse realtà culturali, educando al confronto, alla comprensione, al rispetto del diverso e riconoscendo la differenza come valore e come risorsa. Un primo fondamentale approccio comunicativo nella Scuola dell'Infanzia sarà garantito dalla presenza di Sally O Keeffe: studentessa universitaria irlandese proveniente dall'università di Oxford per un totale di 70 ore per 10 settimane.</p> <p>Per introdurre lo studio di SCIENZE in inglese, sarà presente la dottoressa LINA BAYTIEH, dietologa australiana, che affiancherà le docenti della Scuola Primaria (per 170 ore complessive) utilizzando la metodologia CLIL.</p> <p>Nella Scuola Secondaria le due docenti madrelingua inglesi e la madrelingua francese Stéphanie Henry saranno impegnate per un totale di 360 ore complessive. Tutti i ragazzi potranno conoscere il linguaggio specifico delle discipline di ambito artistico e scientifico in lingua inglese, approfondire tematiche legate all'educazione alla salute, affrontare lo studio di una disciplina in inglese, attraverso la metodologia CLIL svolgendo:</p> <p>11 ore settimanali di SCIENZE in inglese con la dottoressa Lina Baytieh 11 ore settimanali di STORIA DELL'ARTE in inglese con Sally O Keeffe 11 ore settimanali di conversazione in lingua francese con Stéphanie Henry.</p> <p>PROGETTO TRINITY: da quest'anno scolastico si intende proporre agli studenti delle classi terze della scuola secondaria, che ne faranno richiesta, la possibilità di prepararsi ed affrontare l'esame proposto dal Trinity College di Londra.</p> <p>PROGETTO SCAMBI CULTURALI: POLONIA: Questo progetto è rivolto ad alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, che si candideranno su base volontaria e saranno selezionati dai Consigli di Classe in base a criteri riguardanti l'impegno scolastico, il comportamento e la maturità.</p> <p>GIAPPONE "GLOBAL KIDS ADVENTURE": Progetto in rete (almeno due IC) destinato ai ragazzi di quinta elementare, prima e seconda classe della Secondaria di Primo Grado. Il gruppo sarà composto da non più di 12 ragazzi: l'iscrizione è aperta a tutti, i criteri di selezione - se necessari, saranno: indipendenza personale (anche dal punto di vista emotivo), capacità e desiderio di comunicare, comportamento sociale adeguato, impegno scolastico. Periodo: date da decidere, ma entro le prime tre settimane di luglio 2017.</p>	Tutto l'anno	Tutte le classi dell'istituto
Area 1 Area 4	CLIL: ALIMENTAZIONE	Patrizia Laini, Michela Domeneghini	<p>Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio didattico che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.</p> <p>Il percorso sull'alimentazione intende stimolare la riflessione su alcuni aspetti del mondo del cibo (denominazione di frutta, verdura e altri cibi, le principali tipologie di cibi, i diversi pasti ed il loro valore, alcune sane abitudini alimentari) e, soprattutto alla scuola secondaria, indirizzare gli alunni verso la consapevolezza del proprio fabbisogno energetico e nutrizionale. L'attività così pensata consentirà agli allievi di esplorare il tema considerato, di acquisire gli apprendimenti ed il lessico disciplinare anche utilizzando la lingua inglese.</p> <p>I contenuti della proposta, articolati in base alla classe, riguardano l'indagine sull'esperienza personale degli alunni valorizzandone l'approccio sensoriale e l'esplorazione di alcuni gruppi di alimenti dal punto di vista della funzione energetica e nutritiva e degli elementi principali di una dieta equilibrata.</p> <p>L'attività si inserisce in una progettazione più ampia con l'obiettivo di dare agli allievi un patrimonio lessicale e alcune strutture che consentano loro di elaborare alcuni concetti utilizzando la lingua inglese.</p> <p>Flessibilità e disponibilità a studiare e comunicare in lingua straniera rappresentano l'aspetto educativo principale dell'esperienza.</p> <p>Presenza di una docente madrelingua inglese.</p>	Ottobre /dicembre	Gli alunni delle classi prime, seconde, terze e quarte della scuola primaria e i ragazzi di tutte le classi della scuola secondaria
Area 2 Area 4	SPORTELLO	Enrica Scalvinoni	<p>Lo sportello di ascolto e consulenza psico-pedagogica è rivolto, in forma totalmente gratuita, ad alunni, genitori ed insegnanti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. Tale progetto denominato "Scuola in rete" è promosso dal Centro di Coordinamento dei Servizi Scolastici (rete degli Istituti scolastici della Valcamonica), grazie al finanziamento della Comunità Montana di ValleCamonica e dell'Amministrazione comunale; è attivo ormai da anni in molte scuole della ValleCamonica al fine di promuovere il benessere psico-fisico degli alunni, attraverso servizi di ascolto/consulenza, formazione e laboratori nelle classi.</p> <p>La gestione dello sportello è affidata alla dott.ssa Daniela Pedrocchi, la quale si prefigge di mobilitare le risorse interiori dei singoli e delle famiglie per far emergere, attraverso il dialogo, chiavi di lettura e strategie utili a superare situazioni problematiche difficili.</p>	Tutto l'anno	tutto l'istituto

<p>Area 1 Area 2 Area 4</p>	<p>SICUREZZA NELLA SCUOLA</p>	<p>Michela Domeneghini, Cristina Cristini</p>	<p>112 - Classi quinte della scuola primaria: Il progetto è stato pensato e proposto per aiutare i bambini a gestire eventuali situazioni di emergenza. L'intento è quello di fornire semplici, chiare e immediate nozioni per attivare la chiamata al numero unico.</p> <p>112. La volontà del progetto è quella di dare una mano concreta ai nostri alunni nel caso in cui l'adulto presente, che sia esso anziano o meno, dovesse avere un malore/ incidente domestico per i più svariati motivi. L'alunno/a dopo avere seguito per due ore (teoria e semplici manovre pratiche) l'intervento del formatore internazionale EFR (Emergency First Response), dovrebbe essere più sereno nell'affrontare situazioni di emergenza e con le poche, ma essenziali norme di comportamento acquisite, dovrebbe essere in grado di attivare i soccorsi in modo abbastanza adeguato.</p> <p>112 - PRIMO SOCCORSO A SCUOLA - Classi seconde della scuola secondaria: Il Progetto ha la finalità di promuovere nei giovani l'adozione di comportamenti responsabili circa la propria salute e quella altrui, far loro acquisire informazioni e conoscenze sull'argomento e prepararli ad intervenire adeguatamente in caso di situazioni d'urgenza. In ogni classe verrà effettuato un incontro di circa 4 ore tenuto da un formatore con qualifica internazionale EFR (Emergency First Response) con rilascio di attestato di partecipazione. Alla lezione teorica seguirà una lezione pratica di rianimazione cardio polmonare su manichino.</p> <p>AIDO - Classi terze della scuola secondaria: Il Progetto ha la finalità di rafforzare la cultura della solidarietà e della donazione anonima e gratuita dei propri organi a scopo di trapianto terapeutico e di diffondere la conoscenza degli stili di vita atti a prevenire la necessità di un trapianto. Nel mese di novembre in ogni classe verrà effettuato un incontro di due ore che verterà sugli aspetti giuridici, etici e sociali della donazione degli organi e sugli aspetti organizzativi del prelievo-trapianto. L'incontro si terrà alla presenza di un responsabile Aido, del Presidente AIDO di Pisogne e di un trapiantato che racconterà la sua esperienza.</p>	<p>Novembre-Febbraio</p>	<p>Classi quinte della scuola primaria - Classi seconde e terze della scuola secondaria</p>
<p>Area 1 Area 2 Area 4</p>	<p>COMPITI INSIEME</p>	<p>Flavia Regazzoli</p>	<p>Il progetto nasce con l'obiettivo di intervenire in modo significativo durante il momento dello svolgimento dei compiti pomeridiani, per combattere la dispersione scolastica, in collaborazione con il servizio di assistenza sociale del Comune e un gruppo di volontari.</p>	<p>Ottobre-Giugno</p>	<p>Alunni della scuola primaria e della scuola secondaria</p>
<p>Area 1 Area 2</p>	<p>BES</p>	<p>Ivana Evangelisti</p>	<p>1) PROGETTO DI INTERVENTO PER DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: Il progetto è stato pensato per svilupparsi nel primo triennio della scuola primaria al fine di valorizzare l'intervento precoce. Sarà inoltre possibile sottoporre allo screening anche alunni delle classi terze, quarte e quinte, al fine di coprire nel primo biennio del progetto l'intero ciclo di scuola primaria, (individuando e inviando ad ulteriore valutazione gli alunni a rischio di DSA). Si configura come una attività di prevenzione e di preparazione agli apprendimenti scolastici, inserendosi così nel più generale obiettivo di una educazione integrativa, che si propone di compensare il più possibile precocemente le difficoltà individuate, offrendo agli insegnanti consulenza e strumenti valutativi e di intervento adeguati alle seguenti finalità: 1. Analizzare le abilità di base mediante l'utilizzo di prove collettive ed individuali, per una corretta valutazione iniziale che consenta di far emergere precocemente le eventuali difficoltà. 2. Utilizzare strumenti e griglie che consentano di confrontare le performance di ogni alunno con quelle del gruppo classe di appartenenza e delle classi di pari livello. 3. Stabilire delle soglie comuni al di sotto delle quali si rende necessario un ulteriore approfondimento individuale ed una indagine che coinvolga la famiglia. 4. Progettare percorsi didattici mirati al superamento delle difficoltà evidenziate. 5. Monitorare le eventuali difficoltà di apprendimento in classe 1° e 2° per arrivare a distinguere le difficoltà generiche di apprendimento dovute a ritardo di maturazione, scarso bagaglio di stimoli ed esperienze, o scarso investimento motivazionale, dai disturbi specifici di apprendimento (DSA). Progetto svolto in collaborazione con la Cooperativa Margherita.</p> <p>2) ISTRUZIONE DOMICILIARE: il progetto si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno deve attivare il progetto di istruzione domiciliare (ID) quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). La scuola può venire a conoscenza dalla famiglia dell'alunno malato o dalla scuola in ospedale in cui è o è stato ricoverato. I progetti possono essere avviati durante tutto l'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni (per garantire almeno i 30 giorni di assenza). Le patologie possono essere fisiche (oncologiche, croniche, temporaneamente invalidanti, gravidanza), ma anche psichiatriche (fobie sociali, fobie scolari, anoressia, ...), motivo per cui l'ID non deve essere per forza preceduta da ospedalizzazione.</p>	<p>Annuale</p>	<p>Tutti gli alunni dell'istituto</p>
<p>Area 1 Area 2 Area 4</p>	<p>ANIMAZIONE MUSICALE</p>	<p>Giuseppe Gelmini, Lorena Avanzini</p>	<p>CORO: Finalità ed obiettivi: acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità vocali; acquisire conoscenze basilari sulla fisiologia della voce; controllare la respirazione e l'emissione vocale; eseguire correttamente un canto monodico o polifonico, sia dal punto di vista melodico che ritmico; partecipare a spettacoli musicali, a eventi pubblici o a concorsi canori.</p> <p>Cantare in coro sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica; sviluppa la sfera affettiva ed emotiva; sviluppa le capacità espressive; sviluppa la socializzazione e l'integrazione.</p> <p>BANDA: Anche quest'anno si svolgeranno i corsi di strumento musicale in collaborazione con la Banda cittadina di Pisogne. Per i corsi di pianoforte e chitarra le lezioni si terranno presso l'aula di musica della scuola secondaria di I grado di Pisogne, per gli altri strumenti le lezioni si svolgeranno presso la sede della banda cittadina.</p>	<p>Ottobre /aprile</p>	<p>Alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e i ragazzi della scuola secondaria</p>

Area 1 Area 2 Area 4	GIOCHI MATEMATICI	prof.ssa Domenica Scarfi	Didattica laboratoriale: osservo, sperimento, imparo. Attività individuali e in piccolo gruppo. Motivare gli studenti attraverso un approccio alla matematica basato su logica e intuizione; coinvolgere quanti sono convinti che la matematica sia una serie di regole da studiare a memoria e da applicare; Imparare a vedere oltre il calcolo e le formule; Aiutare gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard; divertire in modo serio e intelligente; proporre agli studenti attività che li motivano e sappiano creare uno stimolante clima di competizione agonistica anche in ambito matematico; partecipare ai "Campionati internazionali di matematica" organizzati dal Centro Pristem dell' università Bocconi nelle varie fasi.	Annuale	Classi quarte e quinte della Scuola Primaria,tutte le classi della Secondaria
INFANZIA					
Area 1	NATI PER LEGGERE	Tutte le insegnanti	Esplorazione e scoperta del libro; gioco creativo col libro; lettura spontanea di immagini; lettura guidata; drammatizzazione. Costruzione di libri interattivi. Obiettivi: Favorire l'approccio alla lingua scritta e al libro provando piacere nell'ascolto della lettura ad alta voce; stimolare la comprensione del testo; osservare ed utilizzare il libro in modo creativo ed individuale; partecipazione e scambio con figure parentali.	Novembre/giugno	Tutti i bambini
Area 1 Area 2	"DANZA CREATIVA" TEMA: A PASSO DI DANZA	Tutte le insegnanti	Laboratorio psico-espressivo di danza creativa in cui si svilupperanno i concetti base dell'attività motoria in relazione alla musica e al ritmo. Esperta esterna	Febbraio/Aprile	Tutti i bambini
Area 1 Area 2	FIORI ED ERBE OFFICINALI	Tutte le insegnanti	Le insegnanti guideranno i bambini alla scoperta dell'ambiente giardino durante la quattro stagioni. I bambini vivranno in prima persona la "magia" della nascita e della crescita di fiori e piante officinali, che cureranno durante l' anno.	Tutto l'anno	Tutti i bambini
Area 1	CIOCCOLATOSE FIABE	Tutte le insegnanti	Racconto di una fiaba, riguardante la scoperta del mondo del cioccolato. Assaggio del cioccolato e creazione di dolci disegni utilizzando la crema di cacao. Esperta esterna	Marzo/Aprile	Tutti i bambini
Area 1 Area 2	OMBRE CINESI	Bertocchi, Agliardi, Gheza	Prendendo spunto dal teatro delle ombre cinesi i bambini giocheranno e sperimenteranno attraverso la luce e il buio il proprio corpo e la propria ombra.	Gennaio/marzo	Tutti i bambini di 5 anni
Area 1 Area 2	GIOCHIAMO INSIEME SCOPRENDO I GIOCHI DI UNA VOLTA	Bettoni Anna Caterina, Magnolini Francesca	Le insegnanti proporranno ai bambini i giochi di una volta, con la finalità di creare situazioni stimolanti e piacevoli, che stimoleranno la creazione di legami positivi con i pari sentendosi parte del gruppo. Imparando a cooperare, partecipare e condividere per raggiungere un fine comune.	marzo/aprile	Tutti i bambini di 5 anni

PRIMARIA

<p>Area 1 Area 2 Area 4</p>	<p>UN CANE PER AMICO</p>	<p>Enza Maria Botticchio</p>	<p>L'obiettivo è far comprendere ai ragazzi la giusta dimensione in cui vanno posti i cani, senza eccessi per un verso o per l'altro, e di fornire loro le chiavi di lettura per saper interpretare correttamente il linguaggio ed il sistema di comunicazione proprio degli animali che ci vivono accanto. Ciò sia per quanto riguarda la corretta risposta alle esigenze naturali presenti in queste specie, in modo da rispondere ad esse nel modo più adeguato possibile, onde evitare l'insorgere di problemi comportamentali che minaccino o rendano più difficile la convivenza con i nostri amici a quattro zampe; sia per saper interpretare e reagire nel modo più opportuno (per quanto possibile!) ad eventuali atteggiamenti di aggressività. Inoltre si ritiene necessario fornire ai ragazzi l'esatta conoscenza degli obblighi non solo morali ma anche di legge connessi alla detenzione di un animale. Non ultimo esporre le problematiche sanitarie legate alla convivenza con un cane. Presenza di un educatore cinofilo e di un veterinario.</p>	<p>4 ore per ciascuna delle classi coinvolte Febbraio-Marzo 2017</p>	<p>Classi quarte della Scuola Primaria</p>
<p>Area 1 Area 4</p>	<p>IL RISPETTO: PROGETTO LETTURA</p>	<p>Gigliola Bonetti</p>	<p>Diffondere l'idea che con i libri ci si possa anche divertire è l'ambiziosa finalità che sta alla base del Progetto Lettura. La prassi comune della lettura ad alta voce fatta dalle insegnanti nelle classi è divenuta una consuetudine, un appuntamento sistematico e atteso dagli alunni che continua per l'intero anno scolastico. Il rispetto, argomento del macrotema d'Istituto è lo sfondo integratore delle attività e soprattutto rappresenta la guida nella scelta dei libri da presentare agli alunni. Ricorrendo il centenario della nascita di Roald Dahl grande attenzione viene data a questo autore i cui famosissimi libri, La fabbrica di cioccolato, Il GGG. Le streghe, Matilde, Gli Sporcelli..., solo per citarne alcuni, sono davvero avvincenti e divertenti ed offrono spunti di riflessioni ed insegnamenti adatti a tutte le fasce d'età. L'iniziativa "Leggere ovunque e leggere comunque" viene riproposta, visto il gradimento riscosso il precedente anno scolastico, come pure l'intervento di esperti che rendono significativo l'intero progetto.</p>	<p>Annuale</p>	<p>tutte le classi della scuola primaria di Pisogne e Gratacasolo</p>
<p>Area 1 Area 4</p>	<p>CONOSCO IL MIO PAESE</p>	<p>Patrizia Tubacher, Anna Maria Silini, Enrica Scalvinoni</p>	<p>Il progetto-laboratorio si prefigge lo scopo di educare i ragazzi a leggere il proprio territorio attraverso gli elementi ambientali (naturali ed antropici), riconoscere i segni dell'uomo lungo il percorso del tempo, tradurli in significati e costruire consapevolezza, coscienza e memoria, dei caratteri di una collettività. Il percorso di indagine proposto intende fornire ai ragazzi gli strumenti per indagare il territorio come fonte primaria di informazione fissandone i caratteri ambientali, storici, architettonici ed artistici, ricostruendo sequenze cronologiche comparative tra passato e presente. Esperto esterno.</p>	<p>ottobre/marzo</p>	<p>tutte le classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie dell'istituto</p>
<p>Area 1 Area 2</p>	<p>AMICA MUSICA</p>	<p>Carla Doninelli</p>	<p>Il progetto intende sviluppare un approccio ludico e graduale alla conoscenza della notazione e dello strumento flauto e prevede un intervento settimanale per classe per un totale di 10 ore per classe. Collaboratore esterno a titolo gratuito con formazione musicale di Conservatorio.</p>	<p>Febbraio/Aprile</p>	<p>classi 4A e 4B della scuola primaria</p>
<p>Area 1 Area 2</p>	<p>Opera domani: IL BARBIERE DI SIVIGLIA</p>	<p>Patrizia Laini, Ivana Evangelisti, Raffaella Bianchetti</p>	<p>Le insegnanti parteciperanno dapprima ad un corso di formazione tenuto dai docenti As.li.co per essere in grado di preparare i bambini. In classe poi si proporranno le attività suggerite e si prepareranno i cori. Durante lo spettacolo a teatro il pubblico parteciperà all'opera cantando i cori. Verranno curati anche gli aspetti trasversali ad altre discipline.</p>	<p>dicembre/marzo</p>	<p>classi seconde della scuola primaria</p>
<p>Area 1 Area 2</p>	<p>FACCIAMO TEATRO</p>	<p>Costanza Silini</p>	<p>Tutte le classi saranno coinvolte nel laboratorio teatrale supportate dalla presenza di due esperti che seguiranno gli alunni. L'attività è finalizzata ai seguenti obiettivi: -sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi; -favorire la capacità espressiva dei bambini attraverso il corpo e la gestualità, la musica e la voce; -avvicinare i bambini alla creatività, dimostrando che si può imparare anche divertendosi; -trasmettere al bambino non solo insegnamenti pratici, ma anche didattici per incuriosirlo e avvicinarlo al mondo dell'arte.</p>	<p>gennaio/aprile</p>	<p>Tutte le classi della scuola primaria di Gratacasolo</p>

Area 1 Area 2	ORTO	Costanza Silini	<p>La classe quinta si occuperà, durante l'anno scolastico, della sistemazione e della pulizia dell'orto. In primavera insieme agli alunni della quarta si dedicherà alla semina e alla raccolta dei prodotti.</p> <p>La proposta vuole promuovere un ambiente educativo che aiuti i bambini ad acquisire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprensione del proprio ruolo e capacità di assumere precise responsabilità nel mantenimento dell'orto; - capacità di cooperazione; - capacità di modificare positivamente l'ambiente; - competenze pratiche. <p>L'attività proposta è inoltre finalizzata alla promozione di una corretta alimentazione.</p>		Tutte le classi di Gratacasolo
Area 1 area 4	METTIAMO IN MOTO IL NOSTRO CORPO...	Costanza Silini	<p>Percorso di approfondimento sull'alimentazione in collaborazione con Coldiretti: gli alimenti, i principi alimentari, educazione alla corretta ed equilibrata alimentazione, ruolo del cibo nella nostra alimentazione, consumo di ortofrutta e prodotti del territorio.</p>		Tutte le classi quinte della scuola primaria
Area 1 Area 2	LIS	Enrica Scalvinoni	<p>Il progetto è pensato per dare ai bambini le prime informazioni teoriche e pratiche sulle modalità comunicative e sui comportamenti specifici da attivarsi per un'efficace interazione con persone sorde, sensibilizzando alla LIS (Lingua dei Segni Italiana).</p> <p>Finalità ed obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di attivare strategie comunicative utili nell'integrazione con la persona sorda - Apprendere semplici nozioni di tipo anatomico e scientifico in merito alla sordità - Prima conoscenza ed utilizzo della LIS: dizionario e nozioni di base per costruire autonomamente brevi frasi. <p>Educatore professionale: Maria Carni</p>	ottobre-maggio	Tutte le classi
Area 1 Area 3 Area 4	COLIBRI'	Enrica Scalvinoni	<p>Questo progetto, sottotitolato "Percezione, Consapevolezza e Responsabilità dei Rischi – dalla cultura dell'insicurezza all'etica del comportamento" è un percorso attivo di ricerca nella scuola primaria della provincia di Brescia condotto da ANML e SAEF.</p> <p>Obiettivi del progetto:</p> <p>L'obiettivo principale del progetto è creare una consapevolezza e una responsabilità personale nei confronti del rischio in ambiente, le quali operino sui seguenti concetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la consapevolezza di elementi oggettivi, variabili e l'imprevedibilità di un ambiente; 2. la responsabilità soggettiva di percepire e gestire tali elementi secondo un processo di apprendimento e autonomia personale, anche a prescindere da norme, regole e procedure indotte. <p>Per elementi oggettivi, intendiamo spazi, movimenti, oggetti, luci, suoni e odori che costituiscono gli ambienti fisici in cui viviamo quotidianamente (in casa, all'esterno, sul luogo di lavoro e altro), e influiscono sul nostro comportamento in modo dinamico e continuativo. Ognuno di questi elementi contiene una varietà di situazioni che spesso si presenta in modo disomogeneo e non adattabile al nostro modo di essere, creando perciò una gamma di imprevisti che mettono a repentaglio sia la nostra consapevolezza, sia la nostra capacità di controllo. Queste situazioni sono tra i principali fattori di rischio per la sicurezza in ambiente, e costituiscono un'importante base di studio per la formazione di un'adeguata cultura della prevenzione.</p> <p>Per capacità soggettiva, intendiamo il rapporto diretto che una persona ha tra la percezione di un ambiente esterno e la percezione di se stessa. Ognuno di noi, infatti, stabilisce personalmente come gestire il proprio comportamento e la propria sicurezza davanti a situazioni di rischio, anche a prescindere dal grado di sicurezza più o meno dato di un ambiente. Perciò stabilisce anche come agire in base al grado di consapevolezza e responsabilità che è capace di acquisire.</p> <p>Quindi, riteniamo che proprio un processo di percezione, consapevolezza e responsabilità soggettiva nei confronti degli elementi oggettivi di un ambiente esterno, sia il fondamento di una reale formazione educativa alla sicurezza, nonché di una cultura della prevenzione al rischio.</p>	4 incontri di 1 ora ciascuno, con inizio a novembre	Classi 2A, 2B, 3A, 3B
Area 1 Area 4	CLIL: SCIENZE	Le insegnanti di scienze delle classi quinte	<p>Obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere il Sole come fonte di energia primaria e giungere all'osservazione del Sistema solare -Conoscere e usare termini specifici del linguaggio scientifico anche in lingua inglese. <p>Presenza di una madrelingua inglese.</p>	Ottobre-Dicembre	Classi quinte della scuola primaria
Area 1 Area 2	MOTORIA	Silvia Mulas	<p>Nuoto: attività in piscina (Darfo) per 8 settimane finalizzata all'apprendimento graduale e personalizzato dei quattro stili canonici. L'insegnamento è impartito da istruttori qualificati, che si propongono di perseguire ogni obiettivo con professionalità e competenza. Il corso è suddiviso in vari livelli a seconda delle capacità che ciascun soggetto avrà dimostrato di possedere durante le prime lezioni. La lezione è strutturata in 10 minuti di ginnastica pre-natoria, 40 minuti di lezione e 10 minuti di gioco.</p> <p>Ogni istruttore segue da 6 a 8 alunni.</p>	Gennaio-marzo	Tutte le classi

SECONDARIA I GRADO

Area 1	LEZIONI- CONCERTO	prof. Giuseppe Gelmini	I concerti di quest'anno vogliono mettere in evidenza come si può fare musica con la voce umana (analizzando e ascoltando i timbri e le estensioni possibili tra le voci femminili e maschili in brani di generi differenti che spaziano dalla musica classica alla musica jazz e moderna) alle possibilità tecniche e sonore degli strumenti musicali della famiglia dei legni, degli ottoni e delle percussioni. Obiettivi: Fruizione dal vivo del linguaggio musicale; rinforzo delle capacità di attenzione e di ascolto; conoscenza di strumenti musicali e della voce umana; riflessione e confronto in merito agli argomenti trattati e ai linguaggi utilizzati.	Secondo quadrimestre	Alunni della Scuola Secondaria dell'Istituto
Area 1 Area 2 Area 4	ENCI	Michela Domeneghini	Il progetto ha la finalità di stimolare i ragazzi all'approccio, alla conoscenza e alla gestione corretta del cane. Si pone inoltre l'obiettivo di sviluppare la cultura e il rispetto del cane anche per la sua insostituibile funzione di utilità sociale. In ogni classe prima verranno effettuati 3 incontri in aula, di un'ora ciascuno, con la presenza di un esperto cinofilo, di un addestratore cinofilo e di un medico veterinario. Il quarto incontro di un'ora e mezza circa si svolgerà all'aperto (per Pisogne al Parco Damioli, per Gratacasolo nel giardino della scuola) con l'ausilio di un Nucleo Di Protezione Civile di ricerca in superficie.	4 ore circa per ciascuna classe suddivise in quattro incontri che si svolgeranno nei mesi di aprile e maggio	Alunni delle classi prime della scuola secondaria di Pisogne e Gratacasolo
Area 1 Area 2 Area 4	CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI	Beatrice Felappi, Giulia Grandi, Angelica Lorini, Caterina Iannicelli	Il CCR ha come finalità, tramite gli insegnamenti trasversali e i principi di Cittadinanza e Costituzione, il tentativo di promuovere e sostenere il diritto dei ragazzi a incidere nella vita di Pisogne e, in particolare, di partecipare alla politica cittadina come attivi soggetti sociali, dando valore al loro punto di vista. Con la proposta di questo progetto si intendono perseguire i seguenti obiettivi: acquisire la consapevolezza del senso di appartenenza al territorio attraverso la conoscenza e l'interazione con la realtà del proprio Comune; sviluppare la capacità di interagire tra giovani attraverso il "fare insieme" che si ispira ai valori della libertà, della tolleranza, della democrazia e della solidarietà; acquisire, tramite questa esperienza, competenze "spendibili" nel futuro di cittadini consapevoli.	Annuale	Tutte le classi della Secondaria di I grado
Area 1 Area 2	OSSERVO LA NATURA E SCOPRO LEGGI MATEMATICHE	Alfio Rizzi, Domenica Scarfi	Obiettivi sociali: - osservare e rispettare la natura, - apprendere metodi ordinati di lavoro in piccolo gruppo, - comunicare le proprie sensazioni ed esperienze, - confrontarsi e rispettare il parere degli altri anche se contrasta con il nostro, - aiuto reciproco fra compagni, - creare spirito di collaborazione nel gruppo, - lavorare con compagni di classi diverse, - coinvolgere gli studenti che trovano difficoltà con il programma e ne ricavano scarse motivazioni, - imparare a vedere, al di là del calcolo e delle formule, la matematica come logica e creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche. Obiettivi didattici: - Scoperta di regolarità attraverso osservazioni e misurazioni a confronto, - imparare ad approssimare, - generalizzazione con formulazione delle proprietà di rette segmenti e angoli, - misura di superfici e perimetri di figure non ben definite geometricamente, - apprendere esempi di filotassi attraverso il conteggio del numero dei petali dei fiori e la disposizione delle foglie sui rami. - Costruire AQUILONI , come metafora di LIBERTA' e LEGALITA' conquistate attraverso il rigoroso rispetto di regole.	Annuale	Il Progetto è riservato in modo particolare alle classi seconde della Scuola secondaria, ma prevede il coinvolgimento dell'intero Istituto

<p>Area 1 Area 2</p>	<p>EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ</p>	<p>Giulia Grandi, Marta Musati</p>	<p>Il progetto, gestito da "Fraternità Creativa", è destinato alle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado e prevede interventi tesi a analizzare e a migliorare le dinamiche relazionali presenti nelle singole classi. Le dimensioni relazionale e di gruppo sono vitali e costitutive di ogni singola persona; nella quotidianità della nostra vita infatti l'interazione positiva con sé e con gli altri è un aspetto non solo naturale, ma anche ricercato poiché corrispondente ad un bisogno fondamentale e primario.</p> <p>Il progetto intende quindi aiutare i ragazzi ad essere più consapevoli delle proprie relazioni ed emozioni all'interno del gruppo classe per implementare processi di socializzazione e di benessere individuale; accompagnare nel processo di pre-orientamento; gestire e creare sinergie funzionali al risolvimento delle situazioni di malessere personale e relazionale.</p> <p>Il progetto verrà realizzato nei mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre per un totale di quattro incontri per classe di due ore ciascuno. Ogni incontro sarà gestito e coordinato da uno psicologo dello staff di Fraternità Creativa, in compresenza con gli insegnanti che sono presenti in classe. Al termine degli incontri lo psicologo illustrerà al Consiglio di Classe quanto emerso circa le relazioni tra i ragazzi e il clima generale della classe fornendo anche suggerimenti operativi volti a migliorare i rapporti interpersonali e favorire un clima di apprendimento e di benessere.</p>	<p>ottobre/dicembre</p>	<p>Classi prime e seconde della scuola Secondaria di I grado</p>
<p>Area 1 Area 4</p>	<p>LEGALITA'</p>	<p>Sarah Pasquini</p>	<p>"Scuola ambiente e legalità" vuole essere un progetto educativo di cittadinanza nel senso più ampio del termine. Il percorso ha come obiettivo indurre un'agire consapevole, rispettoso, attivo e partecipato. Idea cardine è che l'educazione alla cittadinanza, legalità e rispetto delle regole nasca dalla conoscenza della realtà, dalla partecipazione attiva al contesto socio - culturale di riferimento. È pensato quindi per promuovere una partecipazione attiva e per facilitare il formarsi di una cultura del rispetto delle regole che garantiscono il buon funzionamento di società e giustizia.</p>	<p>Ottobre/maggio</p>	<p>Tutti gli alunni della scuola Secondaria di I grado</p>
<p>Area 1 Area 2 Area 4</p>	<p>ORIENTAMENTO</p>	<p>Giulia Grandi, Caterina Iannicelli, Angelica Lorini</p>	<p>OBIETTIVO: giudizio orientativo e monitoraggio dei risultati a distanza PRIORITA': migliorare il giudizio orientativo ponendo l'accento sulle potenzialità dell'alunno; monitorare i dati in uscita dal biennio degli istituti superiori per ricalibrare l'azione formativo/didattica dell'istituto AZIONI ORIENTATIVE PREVISTE 1. Incontro preliminare con le insegnanti coordinatrici delle classi interessate per condividere e per calendarizzare il Progetto proposto da Fraternità creativa. 2. Incontro con il dottor Ivan Benvegnù per la presentazione del Progetto Orientamento ai genitori degli alunni delle classi terze. 3. Due incontri in aula tra lo staff di Fraternità creativa e gli studenti. 4. Tra il primo e il secondo incontro somministrazione, da parte dei docenti, dei questionari QSA e TRI a tutti gli alunni delle classi terze. 5. Somministrazione ad opera degli operatori del test TMA e del test BPA. 6. Elaborazione ed analisi test da parte del personale esterno. 7. Colloqui individuali con gli studenti. 8. Confronto con i docenti per la definizione dei suggerimenti orientativi. 9. Colloqui finali con esperto, con genitori e con studenti in compresenza col docente coordinatore. 10. Analisi dei dati reperiti e registrazione con modalità tabellare ed esplicitazione con relativi grafici. 11. Raccolta dei questionari autovalutativi sulla scelta fatta per la Scuola Secondaria di II Grado e relative valutazioni ottenute in ogni singola materia e nella condotta.</p>	<p>Tutto l'anno</p>	<p>Classi terze della Scuola Secondaria</p>